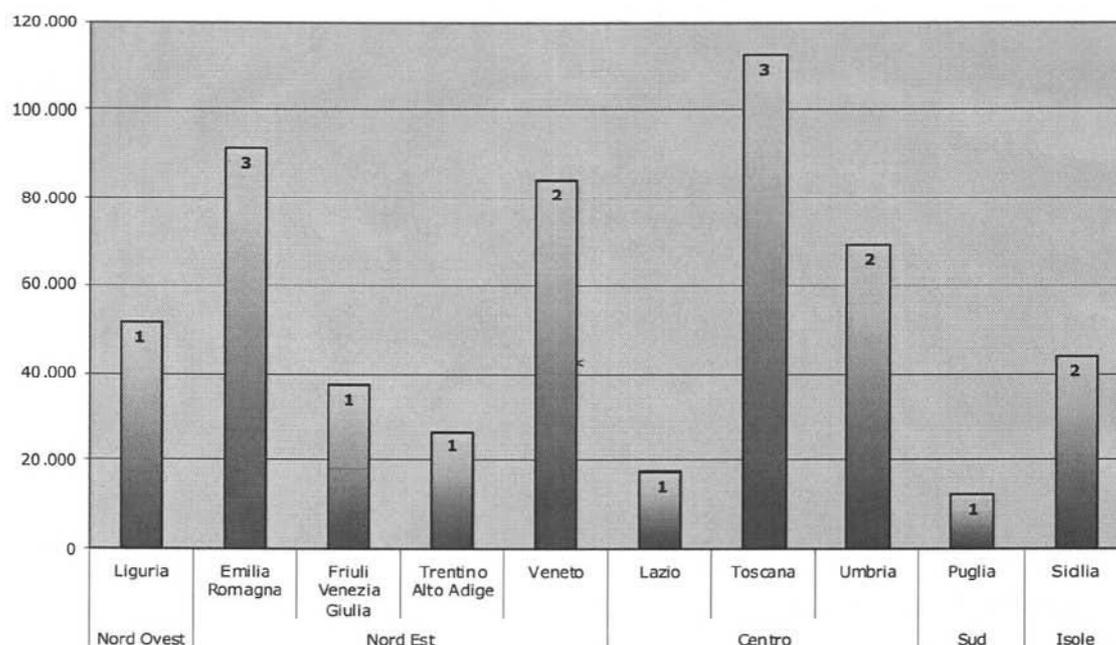


Nel 2010 il contributo complessivamente assegnato alle rassegne ed ai festival di teatro pari a 546.373 euro, l'11% in meno del 2009, è stato distribuito tra 17 manifestazioni.

**Grafico 14. Distribuzione regionale dei contributi per rassegne e festival, anno 2010**



Fonte: Elaborazioni Osservatorio dello Spettacolo su dati Direzione Generale Spettacolo dal Vivo

Se consideriamo le aree geografiche, è evidente che nel Nord Ovest il contributo statale è stato destinato ad una sola regione, nel Nord Est, invece, sono stati finanziati festival per tutte le regioni; nel Centro hanno ricevuto la sovvenzione 3 regioni su 4, al Sud 1 regione su 6 e tra le Isole solo la Sicilia.

Si nota una prevalenza di risorse per festival organizzati in Emilia Romagna, Veneto e Toscana.

Contributi compresi tra 40 e 80 mila sono stati stanziati complessivamente per beneficiari operanti in Liguria, Umbria e Sicilia.

Il gruppo di regioni che hanno ricevuto le sovvenzioni statali più ridotte per finanziare la realizzazione di un festival sono Friuli Venezia Giulia, Trentino Alto Adige, Lazio e Puglia.

### ***I progetti speciali***

Può essere concesso un contributo<sup>25</sup> per iniziative, anche disposte direttamente dall'Amministrazione, articolate in un progetto organico e finalizzate alla sperimentazione di forme originali di divulgazione del teatro, o rivolte a particolari celebrazioni e eventi.

Nel 2010 la quota erogata per i progetti speciali si attesta a 281.219 euro, come indicato in tabella 10.

<sup>25</sup> Non cumulabile con altre tipologie di sovvenzione previste nel Decreto Ministeriale 12 novembre 2007.

**Tabella 10. Contributi per i progetti speciali, anno 2010**

<b>Regione</b>	<b>Prov.</b>	<b>Città</b>	<b>Beneficiario</b>	<b>Importo</b>
Lombardia	MI	Milano	Centro Europeo Teatro e Carcere	40.280
Basilicata	PZ	Potenza	Cose di Teatro e Musica	20.924
Lazio	RM	Roma	Ass. Index Muta Imago	4.993
Lazio	RM	Roma	Consorzio Teatro Tuscia	50.358
Lazio	RM	Roma	ass. Club-Teatro: Rem & Cap Proposte	77.885
Lazio	RM	Roma	Giacaranda	30.067
Lazio	RM	Roma	ass. Porta Nova	10.506
Lazio	RM	Roma	ass. Cult. Laros *	46.206
<b>totale</b>		<b>8</b>		<b>281.219</b>

Fonte: Elaborazioni Osservatorio dello Spettacolo su dati Direzione Generale Spettacolo dal Vivo; \* Progetto disposto dall'Amministrazione

Si deve aggiungere che da fondo Lotto sono stati stanziati ulteriori 4.150.000 euro per 9 progetti speciali (vedi tabella 4 del capitolo "Considerazioni generali").

**Le attività circensi e  
di spettacolo viaggiante**

## Indice

- Il Fondo Unico per lo spettacolo nel settore circhi e spettacolo viaggiante
  - Normativa vigente e criteri di assegnazione
  - Il sostegno statale
- Il 2010 in dettaglio per l'attività circense e di spettacolo viaggiante
  - L'attività circense in Italia
  - Iniziative promozionali, assistenziali ed educative
  - Strutturazione di aree, eventi fortuiti e accertate difficoltà di gestione..
  - Acquisto d'impianti e macchinari

## Indice dei grafici

- Grafico 1. Evoluzione del Fus e dei fondi extra-Fus nel settore dei circhi e dello spettacolo viaggiante, anni 2006-2010
- Grafico 2. Distribuzione regionale dei finanziamenti alle attività circensi e di spettacolo viaggiante, anno 2010
- Grafico 3. Percentuali di ripartizione dei fondi alle attività circensi e di spettacolo viaggiante per macro area territoriale, anno 2010
- Grafico 4. Distribuzione regionale dei contributi all'attività circense in Italia, anno 2010
- Grafico 5. Distribuzione regionale dei contributi per iniziative promozionali di circhi e spettacolo viaggiante, anno 2010
- Grafico 6. Distribuzione dei contributi per iniziative promozionali, assistenziali o educative, anno 2010
- Grafico 7. Distribuzione regionale dei contributi per eventi fortuiti di spettacolo viaggiante, anno 2010
- Grafico 8. Classi di contributo per acquisto d'impianti e macchinari, anno 2010
- Grafico 9. Distribuzione regionale dei contributi per l'acquisto d'impianti e macchinari, anno 2010

## Indice delle tabelle

- Tabella 1. Quadro riassuntivo dei criteri di assegnazione dei contributi per i circhi
- Tabella 2. Criteri per la determinazione della base quantitativa dei contributi per circhi e spettacolo viaggiante, anno 2010
- Tabella 3. Criteri per la determinazione della valutazione qualitativa dei contributi per i circhi, anno 2010
- Tabella 4. Anno di riferimento delle attività dei contributi assegnati nel 2010
- Tabella 5. Istanze di contributo pervenute, accolte e respinte nel 2010
- Tabella 6. Beneficiari, contributi e contributo medio per settore di attività, anni 2009-2010, (v.a. e var. %)
- Tabella 7. Forma giuridica dei beneficiari dei contributi 2010 per i circhi e lo spettacolo viaggiante
- Tabella 8. Distribuzione dei fondi per le attività circensi e di spettacolo viaggiante per regione e per settore, anno 2010

## **Il Fondo Unico per lo spettacolo nel settore circhi e spettacolo viaggiante**

Il Ministero per i Beni e le Attività Culturali eroga, attraverso la Direzione Generale per lo Spettacolo dal Vivo, contributi a soggetti che svolgono attività circense e di spettacolo viaggiante.

Nel presente capitolo sono analizzate, nel dettaglio ed in forma aggregata, le attività circensi e di spettacolo viaggiante finanziate dal Fondo Unico per lo Spettacolo e sono esposti i relativi criteri di finanziamento definiti dalla legge e dal regolamento attuativo.

Nello specifico sono presi in esame i dati 2010 relativi ad ogni singolo comparto sovvenzionato mettendo in evidenza la distribuzione regionale dei contributi<sup>1</sup> assegnati.

### **Normativa vigente e criteri di assegnazione**

Per l'assegnazione dei contributi alle attività circensi e di spettacolo viaggiante nel 2010, come per il biennio 2008-2009, è stato applicato il Decreto Ministeriale 20 novembre 2007 (modificato dal Decreto Ministeriale 3 agosto 2010).

Il suddetto Decreto Ministeriale 20 novembre 2007, all'art. 9 comma 1, indica come attività circense quella di "un'impresa che, sotto il tendone<sup>2</sup> di cui ha la disponibilità, presenta al pubblico, in una o più piste, uno spettacolo nel quale si esibiscono clown, ginnasti, acrobati, trapezisti, prestidigitatori, animali esotici o domestici ammaestrati"; mentre la Legge 18 marzo 1968 n. 337, all'art. 2, definisce come spettacolo viaggiante "le attività spettacolari, i trattenimenti e le attrazioni allestite a mezzo di attrezzature mobili o installate stabilmente, all'aperto o al chiuso, o in parchi di divertimento".

Il decreto è suddiviso in 17 articoli:

- a) nella prima parte (articoli 1 - 7) si fa riferimento ai criteri qualitativi e quantitativi per accedere al finanziamento, i termini di presentazione della domanda e la decadenza del contributo;
- b) all'articolo 8 è disciplinato l'elenco delle attività spettacolari, dei trattenimenti e delle attrazioni istituito presso la Direzione Generale ai fini dell'intervento finanziario dello Stato;
- a) nella parte centrale (articoli 9 - 15) vengono elencati i vari sottosectori ed i relativi requisiti per accedere al contributo statale;
- b) negli articoli 16 e 17 sono descritte le disposizioni finali e indicati i tempi di entrata in vigore del decreto.

Il contributo è corrisposto per le rappresentazioni alle quali chiunque può accedere con l'acquisto di biglietto di ingresso.

Per i circhi e lo spettacolo viaggiante, i contributi sono assegnati sulla base di una valutazione quantitativa effettuata applicando i parametri, fissati annualmente, ai costi specificati per ciascun tipo di contributo, e qualitativa, riferita alla validità artistica delle iniziative di spettacolo circense, in Italia e all'estero, promozionali ed educative.

<sup>1</sup> Per il dettaglio delle istituzioni finanziate si rimanda alla documentazione allegata in appendice che espone i dati per ogni singolo contributo erogato nel triennio 2008-2010.

<sup>2</sup> Sono considerate attività circensi anche quelle che si svolgono, con gli stessi tipi di spettacoli, nelle arene prive di tendone o all'interno di strutture stabili a ciò destinate in via esclusiva.

Qui di seguito sono indicate le voci di costo prese in considerazione per calcolare il parametro quantitativo, in funzione della tipologia di attività, e i criteri adottati dalla Commissione consultiva nell'esprimere il parere sulla qualità<sup>3</sup> delle iniziative, ai fini dell'attribuzione dei contributi.

**Tabella 1. Quadro riassuntivo dei criteri di assegnazione dei contributi per i circhi**

Settore	Comparto	Parametro quantitativo	Parametro qualitativo
Circhi	<b>Iniziative di spettacolo in Italia</b>	I costi riguardano gli oneri previdenziali ed assistenziali complessivamente versati, presso qualsiasi ente pubblico, dall'impresa circense, sulle retribuzioni o i compensi corrisposti al personale utilizzato, e quelli relativi alle rappresentazioni effettuate e calcolati forfettariamente sulla base di una quota rapportata alle dimensioni ed al numero di addetti del complesso circense.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• rilevanza locale, nazionale o internazionale del complesso circense;</li> <li>• stabilità pluriennale, regolarità gestionale-amministrativa dell'organismo e continuità del nucleo artistico;</li> <li>• attendibilità del programma artistico in relazione anche al numero delle rappresentazioni preventivate;</li> <li>• numero e rilevanza delle località visitate;</li> <li>• impiego di personale non familiare;</li> <li>• impiego di giovani di età compresa tra 18 e 30 anni;</li> <li>• agevolazioni previste a favore del mondo della scuola, del lavoro e dei disabili.</li> </ul>
	<b>Iniziative di spettacolo all'estero</b>	I costi considerati sono quelli concernenti i viaggi ed i trasporti, gli oneri previdenziali ed assistenziali versati nel periodo di svolgimento della tournée; per viaggi e trasporti effettuati su strada, oltre agli oneri previdenziali, sono considerate le spese forfettarie in relazione alle dimensioni ed al numero degli addetti del complesso circense.	
Circhi e Spettacolo Viaggiante	<b>Iniziative promozionali e editoriali, educative e assistenziali</b>	I costi valutabili sono: - spese di ospitalità e di pubblicità (per attiv. di <b>promozione</b> ); - spese di redazione, di stampa e spedizione (per attiv. <b>editoriali</b> ); - spese istituzionali ed i compensi per i docenti ed il personale dipendente (per attiv. <b>educative ed assistenziali</b> ).	
Circhi e Spettacolo Viaggiante	<b>Danni da eventi fortuiti</b>	I costi riguardano la spesa necessaria per la ricostituzione degli impianti distrutti o danneggiati.	
	<b>Difficoltà di gestione</b>	I costi sono quelli concernenti il deficit di bilancio relativo all'anno precedente quello in cui si richiede il contributo.	
	<b>Acquisto di impianti, macchinari ed attrezzature</b>	I costi si riferiscono alle spese sostenute e documentate per l'acquisto di beni strumentali nuovi di fabbrica e non usati.	
	<b>Strutturazione di aree attrezzate</b>	I costi valutabili sono relativi ai lavori eseguiti.	

Fonte: Decreto Ministeriale 20 novembre 2007

Il termine per la presentazione delle varie tipologie di domande è fissato al 31 gennaio dell'anno per il quale si chiede il finanziamento, come previsto dal Decreto Ministeriale 3 agosto 2010; mentre per i soli acquisti di beni strumentali dello spettacolo viaggiante il limite temporale è il 31 ottobre dello stesso anno cui si riferisce il contributo.

<sup>3</sup> Il parere della Commissione Consultiva sull'aspetto qualitativo di ogni richiesta di sovvenzione può determinare la variazione in aumento fino a tre volte o la diminuzione della base quantitativa determinata in via amministrativa. Una valutazione qualitativa negativa azzerava la base quantitativa determinando il rigetto della domanda di contributo per carenza qualitativa del progetto presentato.

È prevista una diversa scadenza in merito alla presentazione delle domande per: evento fortuito (entro 60 giorni dalla data dell'evento) e difficoltà di gestione (entro il 28 febbraio dell'anno successivo a quello cui si riferisce il contributo).

In base all'art. 3, comma 4, del Decreto Ministeriale 20 novembre 2007 il Direttore Generale per lo Spettacolo dal vivo stabilisce annualmente le percentuali ed i massimali economici delle voci di costo ammissibili, in considerazione delle risorse disponibili e dell'entità delle domande complessivamente presentate.

Nella tabella 2 sono schematizzati i parametri quantitativi utilizzati per la definizione dei contributi nel 2010 e sono correlati alle voci di costo previste nel preventivo finanziario presentato dai soggetti richiedenti.

**Tabella 2. Criteri per la determinazione della base quantitativa dei contributi per circhi e spettacolo viaggiante, anno 2010**

Settore	Costi valutabili	Percentuali e massimali di incidenza	
<b>Attività circense in Italia</b>	Oneri sociali	50%	
<b>Attività circense all'estero</b>	Viaggi e trasporti	Circhi di grande dimensione	80%
		Circhi di media dimensione	50%
		Circhi di piccola dimensione	30%
	Oneri sociali	60%	
<b>Strutturazione di aree attrezzate</b>	Costo dei lavori	fino al 50% con un massimale di spesa di € 200.000	
<b>Danni da eventi fortuiti</b>	Spesa sostenuta	fino al 50% con un massimale di spesa di € 350.000	
<b>Difficoltà di gestione</b>	Deficit di bilancio	fino al 50% con un massimale di spesa di € 150.000	
<b>Acquisto di impianti, macchinari e attrezzature di circhi</b>	Spesa sostenuta	Circhi di grande dimensione	fino al 60% con un massimale di spesa di € 400.000
		Circhi di media dimensione	fino al 60% con un massimale di spesa di € 250.000
		Circhi di piccola dimensione	fino al 60% con un massimale di spesa di € 150.000
	Spesa per acquisto di caravan uso abitazione e/o roulette	fino al 20% con un massimale di spesa di € 50.000	
<b>Acquisto di impianti, macchinari e attrezzature per spettacolo viaggiante</b>	Spesa sostenuta	fino al 60% con un massimale di spesa di € 400.000	
	Spesa per acquisto di caravan uso abitazione e/o roulette	fino al 20% con un massimale di spesa di € 50.000	
<b>Iniziative promozionali, assistenziali e educative</b>	Compensi e spese ospitalità artisti	60%	
	Compensi e spese ospitalità giuria festival e relatori convegni	50%	
	Promozione e pubblicità	Promozionali	50%
	Spese redazionali		40%
	Spese per la stampa e la spedizione	Editoriali	100%
	Spese istituzionali		90%
	Compensi per il personale docente e dipendente comprensivi di oneri sociali	Assistenziali e educative	100%

Fonte: Decreto Direttore Generale dello Spettacolo dal Vivo 1 aprile 2010

Sono definiti circhi di "grande dimensione" quelli di oltre 1.800 posti e 70 addetti<sup>4</sup>, "media dimensione" tra 700 e 1.800 posti con un numero di addetti tra 20 e 70, "piccola dimensione" tra 100 e 700 posti con un numero di addetti tra 8 e 20.

Requisito di accesso per gli organismi che richiedono di beneficiare della sovvenzione ministeriale è lo svolgimento dell'attività per almeno tre anni nel settore circense o dello spettacolo viaggiante, mentre per i soggetti già sovvenzionati negli anni precedenti, la domanda di finanziamento può essere sottoposta al parere della Commissione a condizione che sia stato presentato il rendiconto artistico e finanziario relativo al penultimo anno di assegnazione del contributo.

Relativamente al triennio precedente a quello per il quale è richiesto il contributo, la Commissione tiene conto dell'andamento del numero degli spettatori paganti e dei relativi incassi in rapporto al contesto socio-economico del territorio, e della capacità imprenditoriale di reperire risorse da parte di soggetti privati o di enti territoriali.

Inoltre, per quanto riguarda la parte qualitativa, la Commissione determina i parametri numerici da attribuire a ciascun elemento di valutazione e li rende pubblici prima che scadano i termini per la presentazione delle istanze di sovvenzione. Le macro aree a cui si assegna un punteggio massimo sono: la qualità del progetto, la capacità tecnico gestionale, l'area geografica e la località di svolgimento dell'attività, la formazione degli operatori e la capacità di diffusione.

---

<sup>4</sup> Il numero degli addetti è calcolato sulla media mensile.

**Tabella 3. Criteri per la determinazione della valutazione qualitativa dei contributi per i circhi, anno 2010**

<b>Criteri di qualità</b>	<b>Festival e rassegne</b>	<b>Attività circense in Italia</b>	<b>Attività circense all'estero</b>	<b>Iniziative promozionali, assistenziali e educative</b>
numero e rilevanza delle località visitate		10		
agevolazioni previste a favore del mondo della scuola, del lavoro e del disabili	5	5		5
<b>Capacità di diffusione</b>	<b>5</b>	<b>15</b>	<b>0</b>	<b>5</b>
andamento del flusso degli spettatori paganti registrati	15	10		
apporto finanziario del paese ospitante			5	
capacità imprenditoriale di reperire risorse	5	5		5
stabilità pluriennale e regolarità gestionale	15	15	15	15
<b>Capacità tecnico gestionale</b>	<b>35</b>	<b>30</b>	<b>20</b>	<b>20</b>
impiego di giovani tra i 18 e i 30 anni	15	10	10	
qualificazione professionale del corpo docente/redattori/relatori, o fama internazionale/nazionale della giuria				20
adeguati spazi attrezzati				10
<b>Formazione degli operatori</b>	<b>15</b>	<b>10</b>	<b>10</b>	<b>30</b>
idoneità a rappresentare la cultura italiana nel mondo			20	
validità artistica			25	
rilevanza locale, nazionale o internazionale del complesso circense		15		
continuità del nucleo artistico		10		
attendibilità del programma artistico in relazione anche al n. delle rappresentazioni preventivate		5		
impiego di personale non familiare		15		
rilevanza nazionale o internazionale della iniziativa	15			20
promozione del turismo culturale	5			
idoneità alla diffusione, al rinnovamento e allo sviluppo della cultura italiana	5			
provenienza degli artisti dalle scuole circensi italiane e/o straniere più rappresentative	10			
giuria di fama nazionale e/o internazionale	10			
capacità di sviluppo, divulgazione, informazione e formazione del pubblico nel campo dell'attività circense e dello spettacolo viaggiante				25
<b>Qualità progetto</b>	<b>45</b>	<b>45</b>	<b>45</b>	<b>45</b>
area geografica e località svolgimento attività			25	
<b>Area geografica</b>			<b>25</b>	
Totale complessivo	100	100	100	100

La Legge 29 giugno 2010 n. 100, di conversione del Decreto Legge 30 aprile 2010 n. 64, ha introdotto la possibilità per il Ministero di liquidare anticipazioni sui contributi da erogare fino all'80% dell'ultimo contributo assegnato per i soggetti che abbiano ottenuto l'intervento statale da almeno tre anni, sempre che sia stata presentata e regolarizzata la documentazione relativa agli anni precedenti.

Ai fini dell'erogazione del saldo, il soggetto beneficiario<sup>5</sup> del contributo deve presentare una dichiarazione nella quale sono riportati il rendiconto finanziario e dettagliata relazione sull'attività svolta.

I soggetti che svolgono attività circense in Italia devono inoltre indicare:

- il numero delle rappresentazioni effettuate ed i relativi incassi;
- il numero delle regioni e piazze visitate;
- il numero di addetti stabilmente impiegato;
- l'avvenuto versamento dei contributi previdenziali ed assistenziali relativi all'attività sovvenzionata.

Per le iniziative promozionali, assistenziali ed educative deve essere riportato l'elenco delle fatture complete dei dati identificativi attestanti le spese sostenute per l'iniziativa sovvenzionata.

Per le tournées all'estero, deve essere trasmessa la dichiarazione dell'autorità diplomatica competente o degli Istituti italiani di cultura all'estero attestante il periodo di effettuazione dell'attività ed il numero delle rappresentazioni effettuate.

#### **Scheda normativa per il settore dei circhi e spettacolo viaggiante**

##### **Decreto Ministeriale 3 agosto 2010**

Modifica dei decreti recanti criteri e modalità straordinarie di erogazione di contributi in favore delle attività dello spettacolo dal vivo.

##### **Decreto Direttore Generale 30 giugno 2010**

Sottoriparto dello stanziamento 2010 per le attività circensi e dello spettacolo viaggiante.

##### **Legge 29 giugno 2010 n.100 – Conversione del D.L. 30 aprile 2010 n.64**

Disposizioni urgenti in materia di spettacolo e attività culturali.

##### **Decreto Direttore Generale 1 aprile 2010**

Percentuali e massimali economici delle voci di costo valutabili per la determinazione della base quantitativa dei contributi per i settori delle attività circensi e dello spettacolo viaggiante.

##### **Decreto Ministeriale 20 novembre 2007**

Criteri e modalità per l'erogazione di contributi in favore delle attività circensi e di spettacolo viaggiante, in corrispondenza degli stanziamenti del Fondo Unico per lo Spettacolo, di cui alla legge 30 aprile 1985, n. 163.

Il suddetto Regolamento disciplina i seguenti settori: all'articolo 9 l'attività circense in Italia, all'articolo 10 l'attività circense all'estero, all'articolo 11 strutturazione di aree attrezzate per l'esercizio dell'attività circense, all'articolo 12 danni conseguenti ad evento fortuito, all'articolo 13 accertate difficoltà di gestione, all'art. 14 acquisto di nuovi impianti, macchinari, attrezzature e beni strumentali, all'articolo 15 le iniziative promozionali, assistenziali ed educative.

**D.L. 30 dicembre 2004** convertito in Legge 1 marzo 2005 n. 26

Relativo alla liquidazione delle anticipazioni.

<sup>5</sup> I soggetti beneficiari possono essere sottoposti a controlli da parte dell'amministrazione che procede a verifiche amministrativo-contabili, anche a campione, al fine di accertare la regolarità dei bilanci e degli altri atti relativi all'attività sovvenzionata.

**Legge 9 febbraio 1982 n.37**

Provvedimenti a favore dei circhi equestri.

**Legge 29 luglio 1980 n.390**

Provvedimenti per i circhi equestri e lo spettacolo viaggiante.

**Legge 18 marzo 1968 n.337**

Disposizioni sui circhi equestri e sullo spettacolo viaggiante.

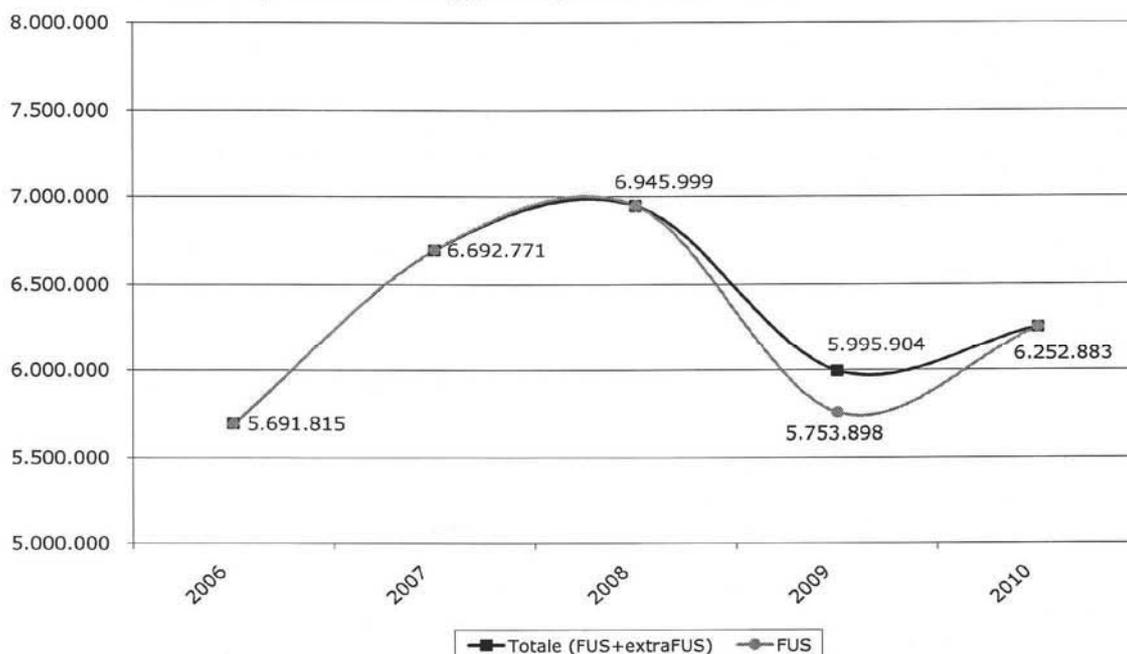
**Il sostegno statale**

Gli stanziamenti statali sono previsti per sovvenzionare la produzione di spettacoli circensi da realizzare in Italia o all'estero, la strutturazione di aree attrezzate per l'esercizio dell'attività circense, i danni causati da eventi fortuiti, situazioni di difficoltà di gestione, l'acquisto d'impianti, macchinari e attrezzature, le iniziative promozionali, assistenziali o educative.

Il Direttore Generale per lo Spettacolo dal vivo con proprio decreto, tenuto conto di quanto previsto dalle leggi finanziaria e di bilancio, sentita la Commissione consultiva per i circhi e lo spettacolo viaggiante ed acquisito il parere della Conferenza delle regioni, dell'Unione delle province italiane e dell'Associazione nazionale dei comuni d'Italia, che si devono esprimere entro trenta giorni, trascorsi i quali il decreto può comunque essere adottato, stabilisce la quota delle risorse da assegnare a ciascuno dei settori circense e dello spettacolo viaggiante.

Le Regioni devono trasmettere annualmente, alla Direzione Generale per lo Spettacolo dal vivo, gli elenchi dei soggetti sostenuti finanziariamente, anche dagli enti locali, indicando la tipologia dell'attività e l'importo del contributo da loro erogato.

**Grafico 1. Evoluzione del Fus e dei fondi extra-Fus nel settore dei circhi e dello spettacolo viaggiante, anni 2006-2010**



Fonte: Elaborazioni Osservatorio dello Spettacolo su dati Direzione Generale Spettacolo dal Vivo

L'importo del Fondo Unico per lo Spettacolo destinato inizialmente alle attività circensi e dello spettacolo viaggiante in base all'aliquota del 1,5262%, stabilita con decreto ministeriale, risulta pari a 6.252.883,32 euro.

Dal grafico 1 si può osservare che nell'ultimo quinquennio lo stanziamento destinato ai circhi e allo spettacolo viaggiante ha registrato un andamento discontinuo tra la quota più alta pari a circa 7 milioni di euro del 2005 e quella più bassa di 5,69 milioni del 2006. Generalmente il settore in questione viene sovvenzionato esclusivamente attraverso il fondo unico, ma nel 2009 il finanziamento iniziale è stato integrato con 242.007 euro provenienti da un fondo di riserva del Ministro.

Dello stanziamento 2010 sono stati utilizzati 4.929.969 euro a cui si aggiungono dei residui presenti nel capitolo di bilancio destinati al settore per un importo di oltre un milione di euro che hanno portato il totale assegnato nel 2010 a 6.115.389 euro.

Nel settore dei circhi e dello spettacolo viaggiante con la quota Fus di un anno vengono sovvenzionate anche istanze riferite ad attività svolte in anni precedenti perché alcune tipologie di contributo (attività circense all'estero, eventi fortuiti, acquisto di beni strumentali) sono assegnate a consuntivo.

Nella tabella 4 è indicato l'anno di riferimento dei contributi erogati nel 2010, si deve tenere conto che alcuni beneficiari hanno ricevuto più di un contributo riferito alla stessa tipologia di attività ma ad anno differente.

**Tabella 4. Anno di riferimento delle attività dei contributi assegnati nel 2010**

Sottosettore	Anno attività		n. istanze totale
	2009	2010	
Attività circense in Italia*	3	46	49
Attività circense all'estero	12	-	12
Acquisti attrezzature circhi	-	3	3
Eventi fortuiti	4	-	4
Attività promozionali, assistenziali e educative	-	16	16
Difficoltà di gestione	-	-	-
Acquisto attrezzature spett. viaggiante	58	52	110

Fonte: Elaborazioni Osservatorio dello Spettacolo su dati Direzione Generale Spettacolo dal Vivo;  
\* per l'attività circense in Italia si deve aggiungere un contributo del 2008 assegnato a consuntivo

Nella tabella che segue sono indicate le domande di contributo pervenute nel 2010, accolte o non accettate dal Servizio che si occupa del comparto circhi e spettacolo viaggiante.

**Tabella 5. Istanze di contributo pervenute, accolte e respinte nel 2010**

Sottosettore	presentate (B)	accolte (A)	di cui prime istanze	respinte	non perfezionate / rinunce / non ammissibili
Attività circense in Italia	63	50	4	8	9
Attività circense all'estero	24	12	-	3	2
Acquisti attrezzature circhi	7	3	-	2	2
Eventi fortuiti	1	4	-	-	-
Attività promozionali, assistenziali e educative	19	16	2	3	-
Difficoltà di gestione	-	-	-	-	-
Acquisto attrezzature spett. viaggiante	62	110	-	3	7
<b>Totale</b>	<b>176</b>	<b>195</b>	<b>6</b>	<b>19</b>	<b>20</b>

Fonte: Elaborazioni Osservatorio dello Spettacolo su dati Direzione Generale Spettacolo dal Vivo

Come evidenziato nella tabella 5, nel 2010 sono state presentate 176 richieste di sovvenzione, 195 sono state ammesse al finanziamento (di cui sono riferite

all'anno 2009: le 12 istanze dell'estero, 3 dell'attività circense in Italia, 4 per eventi fortuiti e 58 per acquisto attrezzature di spettacolo viaggiante); su 19 la Commissione consultiva si è espressa in maniera negativa e tra le restanti 20 domande sono comprese quelle che non sono state accettate perché la richiesta di sovvenzione non era completa di tutta la documentazione necessaria e quelle di beneficiari che hanno successivamente rinunciato al contributo.

Agli esercenti di circhi e spettacolo viaggiante per il 2010 sono stati complessivamente assegnati 6.115.389 euro, somma pari al 16,4% in più di quanto erogato nel 2009.

Dalla lettura dei dati in tabella 6, si osserva una variazione positiva considerevole del contributo assegnato per l'acquisto di attrezzature (+84%) e gli eventi fortuiti dello spettacolo viaggiante (+58,7%), di lieve entità per le attività promozionali (5,3%).

Tutti gli altri comparti registrano diminuzioni della sovvenzione: -14,4% per l'attività circense in Italia, -13,2% per l'attività circense all'estero, -65,5% per l'acquisto attrezzature di circhi; non è stato assegnato nessun contributo per gli eventi fortuiti o strutturazione di aree per circhi.

Il numero complessivo dei beneficiari è aumentato del 18,9% mentre il contributo medio per beneficiario risulta diminuito del 2,1% rispetto al 2009.

**Tabella 6. Beneficiari, contributi e contributo medio per settore di attività, anni 2009-2010, (v.a. e var. %)**

Attività	Beneficiari			Contributi			Contributo medio		
	2009	2010	var. %	2009	2010	var. %	2009	2010	var. %
Attività circense in Italia	56	50	-10,7	1.954.000	1.672.000	-14,4	34.893	33.440	-4,2
Attività circense all'estero	14	12	-14,3	378.000	328.000	-13,2	27.000	27.333	1,2
Acquisti attrezzature circhi	7	3	-57,1	212.417	73.328	-65,5	30.345	24.443	-19,5
Attività promozionali, assistenziali e educative	15	16	6,67	1.144.000	1.205.000	5,3	76.267	75.313	-1,3
Acquisto attrezzature spett. viaggiante	67	110	64,2	1.520.142	2.797.299	84,0	22.689	25.430	12,1
Eventi fortuiti e strutturaz. aree circhi	2	-	-100,0	21.466	-	-100,0	10.733	-	-100,0
Eventi fortuiti e difficoltà gestione spett. viaggiante	3	4	33,3	25.048	39.762	58,7	8.349	9.941	19,1
<b>Totale</b>	<b>164</b>	<b>195</b>	<b>18,9</b>	<b>5.255.073</b>	<b>6.115.389</b>	<b>16,4</b>	<b>32.043</b>	<b>31.361</b>	<b>-2,1</b>

Fonte: Elaborazioni Osservatorio dello Spettacolo su dati Direzione Generale Spettacolo dal Vivo

Come evidenziato nella tabella 7, nel settore dei circhi e dello spettacolo viaggiante 146 beneficiari del contributo statale sono organizzati sotto forma di impresa individuale, che è la tipologia di organizzazione prevalente.

Nella forma giuridica di società risultano 33 soggetti, precisamente 19 società di persone (S.A.S. e S.N.C.) e 14 società di capitali (S.R.L.).

Mentre gli esercenti che svolgono attività promozionali sono organizzati per lo più in forme che prevedono lo scopo culturale: 13 associazioni, un ente pubblico, una fondazioni, oltre ad una cooperativa.

**Tabella 7. Forma giuridica dei beneficiari dei contributi 2010 per i circhi e lo spettacolo viaggiante**

Tipo di Impresa	Acquisto di macchinari e attrezzature		Attività circense		Attività promozionali		Estero		Eventi fortuiti e difficoltà di gestione		Totale	
	n.	Importo	n.	Importo	n.	Importo	n.	Importo	n.	Importo	n.	Importo
Associazione					13	665.000					13	665.000
Cooperativa					1	30.000					1	30.000
Ditta Individuale	101	2.212.777	36	587.000			5	101.000	4	39.762	146	2.940.539
Ente Pubblico					1	30.000					1	30.000
Fondazione					1	480.000					1	480.000
S.A.S.	4	329.812	4	510.000			5	181.000			13	1.020.812
S.N.C.	5	48.280	1	10.000							6	58.280
S.R.L.	3	279.758	9	565.000			2	46.000			14	890.758
<b>Totale</b>	<b>113</b>	<b>2.870.627</b>	<b>50</b>	<b>1.672.000</b>	<b>16</b>	<b>1.205.000</b>	<b>12</b>	<b>328.000</b>	<b>4</b>	<b>39.762</b>	<b>195</b>	<b>6.115.389</b>

Fonte: Elaborazioni Osservatorio dello Spettacolo su dati Direzione Generale Spettacolo dal Vivo

## Il 2010 in dettaglio per l'attività circense e di spettacolo viaggiante

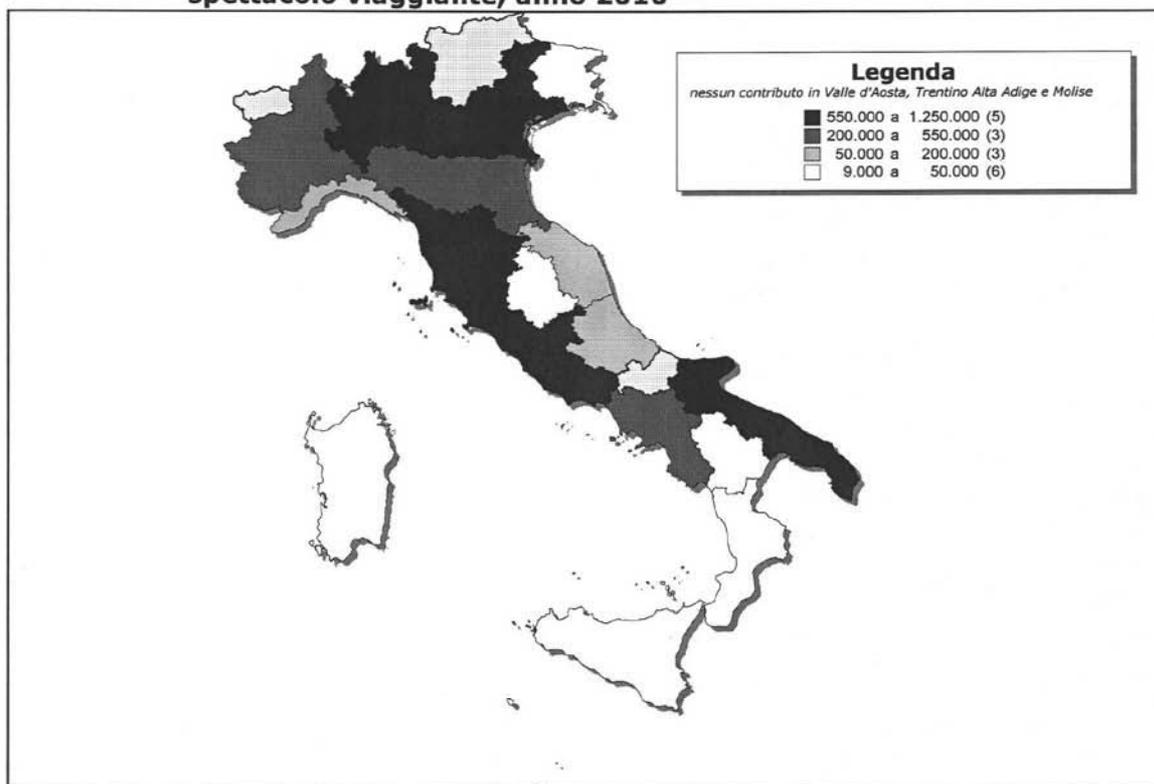
Il sostegno dello Stato al comparto è finalizzato a favorire la qualità dell'arte circense italiana ed il costante rinnovamento dell'offerta di spettacolo viaggiante, e a sostenerne la funzione sociale, ricreativa e pedagogica.

Essendo le attività circensi e di spettacolo viaggiante a carattere prettamente itinerante, la distribuzione regionale delle assegnazioni rappresenta una indicazione di tendenza e non una politica sul territorio.

Si deve inoltre considerare che i beneficiari di alcune tipologie di contributi erogati, quali le sovvenzioni per eventi fortuiti, difficoltà di gestione e acquisto di impianti e macchinari, cambiano ogni anno secondo il verificarsi occasionale di una certa situazione di difficoltà e che la ripartizione regionale dei contributi è stata effettuata in base alla sede legale dichiarata dai soggetti beneficiari.

Dai grafici 2 e 3, sono state escluse le sovvenzioni erogate per le attività all'estero in quanto falserebbero ulteriormente il dato riguardante la localizzazione territoriale dei finanziamenti.

**Grafico 2. Distribuzione regionale dei finanziamenti alle attività circensi e di spettacolo viaggiante, anno 2010**



Fonte: Elaborazioni Osservatorio dello Spettacolo su dati Direzione Generale Spettacolo dal Vivo

Nel gruppo delle regioni che hanno ricevuto le quote più alte di contributo, comprese tra 550.000 euro e 1.250.000 euro, rientrano Veneto, Lombardia, Toscana, Lazio e Puglia.

Nella seconda fascia di assegnazioni troviamo Piemonte, Emilia Romagna e Campania alle quali affluiscono tra 200.000 euro e 550.000 euro.

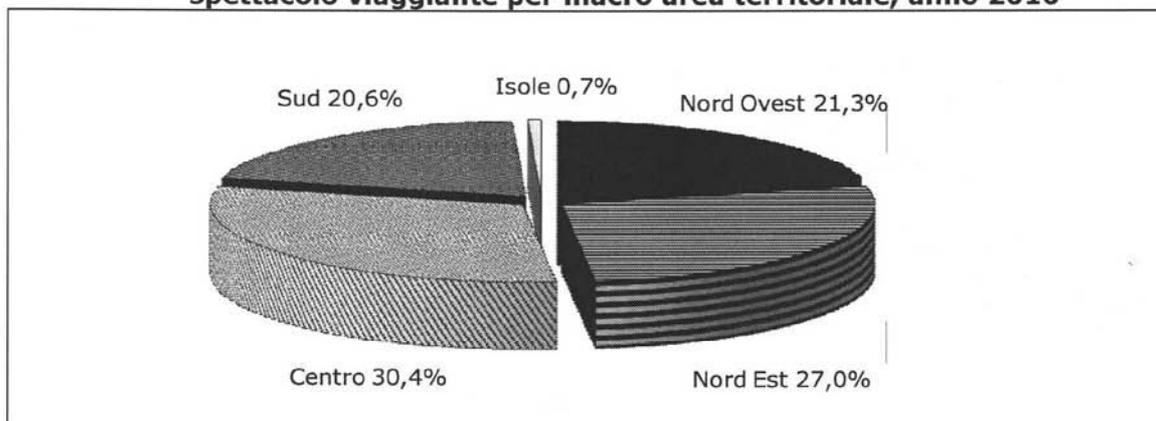
Un finanziamento compreso tra 50.000 e 200.000 euro è stato assegnato per Liguria, Marche e Abruzzo.

Il gruppo più numeroso è quello con contributi tra 9.000 e 50.000 euro con 6 regioni: Friuli Venezia Giulia, Umbria, Basilicata, Calabria, Sicilia e Sardegna.

Sono tre invece le regioni che non hanno ricevuto nessuna sovvenzione per attività circensi o di spettacolo viaggiante: Valle D'Aosta, Trentino Alto Adige e Molise.

Dalla rappresentazione della ripartizione territoriale, emerge che nel 2010 le sovvenzioni destinate al settore in esame si sono concentrate nelle aree del Centro (30,4%) e del Nord Est (27%). Nel Nord Ovest ed al Sud la quota assegnata per circhi e spettacolo viaggiante risulta poco sopra al 20% mentre le due Isole hanno ricevuto lo 0,7%.

**Grafico 3. Percentuali di ripartizione dei fondi alle attività circensi e di spettacolo viaggiante per macro area territoriale, anno 2010**



Fonte: Elaborazioni Osservatorio dello Spettacolo su dati Direzione Generale Spettacolo dal Vivo

Come si può rilevare dalla tabella che segue, il comparto che nel 2010 ha assorbito la quota più alta dello stanziamento FUS destinato al settore è quello degli acquisti di impianti e macchinari effettuati da chi opera nello spettacolo viaggiante (46%).

In ordine decrescente rispetto alla percentuale di assegnazione seguono le attività circense in Italia (27%), le iniziative promozionali (20%), l'attività circense all'estero (5%); l'acquisto di attrezzature da parte di proprietari di circhi e i contributi per eventi fortuiti e difficoltà di gestione hanno impegnato solo l'1% della quota messa complessivamente a disposizione pari a 6.115.389 euro.

Il Nord Ovest ha ottenuto 1.324.236 euro suddivisi tra 47 beneficiari e il Nord Est 1.594.623 euro per 34 assegnatari. L'area del Centro ha ricevuto 1.919.972 euro distribuiti tra 58 soggetti ammessi al contributo, al Sud sono andati 1.236.075 euro e alle Isole 40.483 euro rispettivamente con 48 e 8 beneficiari.